

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
A) Quadri di riferimento	I biennio: Dai tipi di società ai tipi di organizzazione territoriale.		II biennio: Dai tipi di organizzazione territoriale ai tipi di società.	
B) Risorse disciplinari	L'allievo: sa riconoscere e rappresentare strutture territoriali fondamentali (morfologia, agglomerati, trame regionali); sa collegare l'evoluzione sociale con le sue conseguenze territoriali; evidenzia e valuta i problemi di mobilità; comincia a esercitare la contestualizzazione.	L'allievo : sa regionalizzare secondo i criteri classici; sa individuare le strutture che assicurano la coesione territoriale d'assieme (rete urbana, specializzazioni funzionali e regionali); riconosce l'impatto ambientale dei processi di urbanizzazione; comincia a contestualizzare gli aspetti visti in precedenza su scala dell'Europa occidentale.	L'allievo: sa riconoscere alcuni criteri di regionalizzazione e fattori di coesione dell'Europa attuale (dorsale, assi e archi); sa ritrovare configurazioni centro/periferia a scala continentale e globale; ricostruisce le trasformazioni nell'uso del territorio e i problemi ambientali che ne derivano; si introduce al passaggio da una geografia in termini di aree e poli a una geografia in termini di reti e nodi, su scala globale.	L'allievo: sa regionalizzare il mondo d'oggi; inizia a qualificarlo come un sistema caratterizzato da processi di globalizzazione; è in grado di descrivere i grandi cambiamenti nell'assetto e nei processi mondiali dal Dopoguerra; esercita il passaggio di scala globale-locale sul piano ambientale e socioeconomico.
C) Spazi, temi e contenuti	Dal Ticino alla Svizzera: La costruzione del Ticino moderno; prime contestualizzazioni del Ticino su scala svizzera. <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione allo schizzo d'assieme: la morfologia ticinese come spunto per illustrare la rarità dello spazio utilizzato dalla società moderna. • Arredamento dello spazio-supporto dal secondo Ottocento ad oggi: <ul style="list-style-type: none"> - la ferrovia e la nascita della rete urbana ticinese; - le trasformazioni della società colte attraverso il cambiamento dell'occupazione e i fenomeni migratori; - la straordinaria crescita degli ultimi decenni (demografia e occupazione; agglomerazioni e gerarchizzazione della rete urbana; effetti di frontiera). • Problemi ambientali della crescita: traffici e mobilità attuali e prospettive future. • Prima contestualizzazione del Ticino su scala svizzera. 	Dalla Svizzera all'Europa: La Svizzera, territorio fortemente differenziato ma altamente integrato dal punto di vista funzionale; la Svizzera come parte dell'area forte dell'Europa. <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione dei diversi criteri di partizione regionale (morfologia, lingue, cantoni) e costruzione di una visione d'assieme della Svizzera. • Fattori di integrazione a scala nazionale: <ul style="list-style-type: none"> - le reti urbane; - le specializzazioni e le complementarietà regionali a scala nazionale. • Problemi di gestione dell'ambiente su scala svizzera in relazione all'urbanizzazione. • Prima contestualizzazione della Svizzera su scala europea. 	Dall'Europa al sistema globale: L'Europa, territorio profondamente segnato e differenziato dalle rivoluzioni moderne e contemporanee; l'Europa come componente del sistema globale. <ul style="list-style-type: none"> • Partizioni dell'Europa attuale per illustrare la varietà delle società (cultura e demografia; economica e politica). • L'organizzazione dell'Europa costituitasi dopo la seconda guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> - i grandi sistemi urbani centrali (megalopoli, arco del Mediterraneo occidentale, nuovi assi); - le dinamiche delle periferie europee occidentali e orientali; - l'UE come elemento di coordinamento e di integrazione continentale. • I problemi ambientali ed energetici europei. • Contestualizzazione dell'Europa su scala globale. 	Globale e locale: Terra e Mondo come sistemi geografici dinamici, aperti, interconnessi; il Mondo come territorio caratterizzato dalla globalizzazione; problemi di sviluppo su scala mondiale e a scale locali. <ul style="list-style-type: none"> • Le partizioni e le strutture regionali della Terra e del Mondo per caratterizzare la varietà delle situazioni geografiche e l'organicità del sistema globale: <ul style="list-style-type: none"> - le macrostrutture terrestri: idrosfera, litosfera, atmosfera, biomi. - varietà e trasformazione recente delle situazioni socioeconomiche mondiali attraverso alcuni indicatori sintetici: popolamento, economia, ISU. • Processi su scala globale: genesi del sistema mondo; dalla trama geografica del Dopoguerra alla globalizzazione (EW/ NS e relativi processi centro-periferia; la crisi della trama geografica mondiale a partire dagli Anni '70; la globalizzazione a NW, la dissoluzione del blocco sovietico; la diversificazione e l'emergenza dei Sud); - fenomeni di integrazione/ esclusione e nuove centralità mondiali; - attori e reti globali (demografia e culture, imprese e produzioni, Stati e governance). • Problemi ambientali su scala globale (acqua, clima, risorse energetiche: un argomento a scelta). • Contesti e orientamenti del

				<p>sistema globale: strategie e risposte locali alla globalizzazione (a scelta del docente, esempi su scala continentale o relativi a Svizzera e Ticino).</p>
--	--	--	--	---